

ULASSAI

Giornata della solidarietà per l'alluvione

ULASSAI

Proseguono le iniziative, in tutta l'Ogliastra, a favore delle popolazioni dei centri maggiormente colpiti dall'alluvione del 18 novembre. Anche Ulassai, tende la mano ai propri fratelli sardi in difficoltà. Tutte le associazioni ulassessi si uniscono per organizzare una giornata di solidarietà. Domani, nella piazza che si trova a monte della biblioteca comunale, a partire dalle ore 9, le varie associazioni operanti nel paese montano offriranno oltre 100 piantine gentilmente donate dall'Ente foreste della Sardegna. In cambio verrà chiesto un piccolo contri-

buto di solidarietà, che sarà interamente devoluto a favore degli sfollati coinvolti nella drammatica alluvione che ha investito la Sardegna. «È ferma convinzione degli organizzatori – afferma Giuseppe Cabizzosu, bibliotecario comunale e presidente dell'associazione culturale "Sa perda e su entu" – che anche un piccolo contributo, ancorché minimo, possa essere, nei cuori straziati di coloro che sono stati così duramente devastati dalla violenza degli eventi, un importante segnale di vicinanza e di partecipazione a questo terribile dolore collettivo. Questo, a nostro avviso, il significato profondo del nostro

piccolo gesto di solidarietà che, addolorati ed affranti, col cuore colmo di amarezza e di sgomento, ci sentiamo di offrire, come una mano tesa che idealmente e concretamente porgiamo ai nostri fratelli ed amici travolti da tanto dolore». Cabizzosu, parlando a nome di tutte le associazioni locali, prosegue: «Perché sia un abbraccio, sentito ed affettuoso, che si estenda palpitante dall'Ogliastra e giunga lieve a confortare e lenire il dolore immenso che ha spezzato crudelmente tante vite umane. Un appello, forte, accorato, partecipe, arrivi ai nostri fratelli e amici. Il dramma terribile che ha colpito violentemente la no-



Un panorama di Ulassai

stra isola non può lasciare indifferenti la nostra sensibilità di uomini e di sardi. Per questo vi diciamo: Tenete duro. Siamo con voi. Il destino può certo, piegarci, straziarci, ferirci con dolore, cattiveria e crudeltà, ma non potrà mai spezzarci. Siate coraggiosi, Siamo sardi. Sempre». (l.cu.)